

A ottobre il via ai lavori per palazzo Badin

Consorzio universitario: nuovo mandato per Pavan Confermato l'intero cda

Conferma unanime per il consiglio di amministrazione del Consorzio universitario di Pordenone, ed approvazione del bilancio 2006. Sono due degli elementi distintivi emersi dall'assemblea dei soci del Consorzio svoltasi ieri alla sede di via Prasecco.

L'approvazione dei documenti contabili, con un bilancio che chiude a +50 mila euro, ha preceduto di poco il rinnovo delle cariche che si è risolto con la conferma dell'intero Cda

presieduto da Giovanni Pavan, che è anche presidente della Cciaa di Pordenone. Nel consiglio rimangono: Chiara Mio, Lorenzo Cella (assessore provinciale in sostituzione del presidente De Anna), Claudio Filipuzzi, Cinzia Palazzetti, Giovanni Pellegrini, Dino Baggio. Rieletti revisori dei conti Giovanni Comelli, Andrea Babuin e Stefano Zigante.

Sarà il mese di ottobre il periodo in cui prenderanno avvio i lavori di ristrutturazione di Palazzo Badini, la splendida dimora di piazzetta Cavour scelta come residenza universitaria. L'intervento fa parte del programma di espansione immobiliare che comprende la realizzazione di parcheggi, la banda larga, ecc.

Per quel che riguarda la didattica e la ricerca «è stato fondamentale aver non solo garantito il livello qualitativo della didattica esistente, ma l'aver istituito nuovi corsi confermando tutti quelli precedentemente accesi» ha dichiarato il presidente Pavan. Il punto saliente del 2006 è stata l'istituzione del corso di laurea magistrale in Ingegneria dell'Innovazione Industriale. «Nell'anno accademico 2006/2007 possiamo contare su 6 corsi

triennali, 4 magistrali e 3 (più uno in attivazione) fra master e corsi di perfezionamento, per un totale di oltre 1.700 immatricolati, più circa 75 unità per quanto attiene i master. Le immatricolazioni sono salite dell'8,5%; i laureati/anno superano le 300 unità»,

ancora Pavan, che ha inviato ai rettori degli atenei di Udine e Trieste, Furio Honsell e Francesco Peroni, per l'impegno volto a consolidare la loro presenza a Pordenone.

**L'assemblea
dei soci
ha approvato
il bilancio 2006
e le attività previste
per l'anno in corso**

Il Consorzio ha proseguito, nel corso del 2006, la sua attività progettuale all'interno di consolidati percorsi formativi regionali: è il caso del progetto Alform con un percorso sul legno-arredo del quale hanno beneficiato più di 20 dipendenti di aziende del comparto, nonché dei 4 corsi "IFTS" su legno, meccanica, logistica e ICT ancora in stretta collaborazione con il mondo industriale, con enti di formazione, con l'Interporto di Pordenone, con alcuni istituti superiori quali il Kennedy e il Malignani, e altri soggetti ancora.

Il Consorzio ha sottoscritto il 5% del capitale della neonata Società di Gestione del Laboratorio di Metallurgia di Maniago, «operazione dalla quale ci attendiamo importanti sviluppi sui temi della ricerca applicata, con ricadute sul territorio maniaghese e su tutto il distretto del coltello» ha commentato Giovanni Pavan. Inoltre è stato siglato un accordo per connettere in fibra ottica la sede alla dorsale che passa nelle vicinanze di via Prasecco, allo scopo di costituire uno dei "nodi" di riferimento per il progetto di "Città Wireless" che il Comune di Pordenone sta elaborando. Il servizio è attivo da fine marzo 2007.